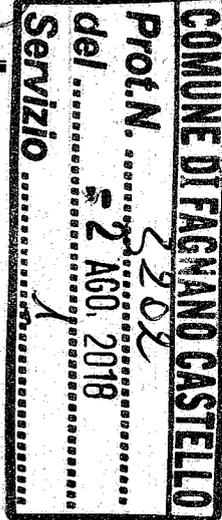


Ufficio del Revisore Unico

Verbale n. 24/2018 del 01.08.2018



OGGETTO: Parere ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.. Verifica degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale artt. 193 e 175 comma 8 del TUEL d.lgs. n. 267/2000.

L'anno 2018 il giorno 01 del mese di Agosto, presso il proprio studio, è convenuto il Revisore Unico del Comune di Fagnano Castello, Rag. Salvatore Suppa, per esprimere il proprio parere sulla salvaguardia degli equilibri finanziari e variazione al bilancio 2017/2019 di assestamento generale artt. 193 e 175 comma 8 del TUEL d.lgs. n. 267/2000.

**RICHIAMATI:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28.05.2018, con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2017,
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 del 03.04.2018, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2018/2020;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 03.04.2018 con la quale si è approvato il bilancio previsionale per il triennio 2018/2020;
- la proposta del 25.07.2018 di deliberazione Consiglio Comunale, pervenuta a mezzo pec il 26.07.2018;
- la documentazione, a riscontro della richiesta dello scrivente Revisore del 27.07.2018, pervenute in data 30.07.2018;

**RICHIAMATO l'art. 193 del TUEL secondo cui:**

- 1) gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;
- 2) con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
  - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
  - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione e' allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

- 3) ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonche' i proventi derivanti da

**Ufficio del Revisore Unico**

Verbale n. 24/2018 del 01.08.2018

alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

- 4) La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

**RICHIAMATI** inoltre:

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- l'articolo 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

**DATO ATTO** quindi:

- che entro la data del 31 luglio p.v. occorre procedere alla verifica degli equilibri di bilancio ed alla variazione di assestamento generale artt. 193 e 175 comma 8 del TUEL. d.lgs. n. 267/2000;

**RICHIAMATO** altresì il principio applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE;

**TENUTO** conto che i vari Responsabili di Area hanno trasmesso, per quanto di rispettiva competenza, i prospetti delle variazioni da apportare alle proprie dotazioni;

**DATO ATTO** che sulla base di nuovi eventi, documenti e notizie è stata elaborata la nuova verifica degli equilibri di bilancio alla variazione di assestamento generale artt. 193 e 175 comma 8 del TUEL. d.lgs. n. 267/2000;

**VISTI** i prospetti delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione 2018-2020 al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, allegati alla proposta di delibera del consiglio comunale

**HA RILEVATO:**

- che nell'anno 2018 è stato rinnovato il CCN degli Enti Locali per il quale è stato previsto erogazione degli arretrati per gli anni 2016 e 2017, oltre all'adeguamento retributivo per l'anno in corso, che ammontano a circa €. 19.568 comprensivi di oneri previdenziali ed Irap, e la variazione al capitolo di spesa 1785/1 (arretrati per anni precedenti corrisposti al personale) non trova l'adeguata copertura;

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n. 24/2018 del 01.08.2018

- che in data 16.07.2018 la GC con verbale n.81 affidava l'incarico all'Avv. Laura Carratelli per opporsi al D.I n. 842/2018 del Tribunale di Cosenza D ISTANZA Mariuccia Pompea, munito di formula esecutiva, per l'importo di €. 26.572,81 somma capitale oltre interessi , €. 653,00 per compensi e €. 286,00 per spese , rimborso forfettario, oltre a Iva e Cap, l'ente non ha provveduto ad aumentare il fondo passività potenziali;

- che nessuna variazione in diminuzione è stata eseguita sui sotto elencati capitoli di entrata:

- 1009 ( addizionale comunale all'Irap), iscritta in bilancio di previsione per l'importo di €.157.000, l'incassato ammonta ad €.4.209.82; ( opportuna variazione in diminuzione di €.100.000 per cassa e competenza)
- 1012 ( IMU ), iscritta in bilancio di previsione per l'importo di €.321.000., l'incassato ammonta ad €.94.694,86; ; ( opportuna variazione in diminuzione di €.100.000 per cassa e competenza)
- 3008/3 (proventi da sanzione amm.ve in materia di regolamento comunale e ordinanze sindacale), iscritta in bilancio di previsione per l'importo di €.211.117,18, l'incassato ammonta ad €.453,40; ; ( opportuna variazione in diminuzione di €.200.000 per cassa e competenza)

la cui media di incasso è in ragione di: 2.68% per il capitolo 1009; 29,50% per il capitolo 1012 e 0,21% per il capitolo 3008/3, tale da giustificare i rilievi sulla competenza ( verbale n. 13/2018) fatti da questo revisore in sede di approvazione del consuntivo 2017;

- Che non sono previste nessuna nuova entrata a sostegno delle variazioni di spese, ad eccezione per i capitoli di entrata in conto capitale, che si compensano con le variazioni in aumento di spesa relativi agli stessi capitoli in conto capitale. Di fatto le variazioni di spesa in aumento sono finanziate con la variazione in diminuzione di spesa sul capitolo 2159/1 ( restituzione entrate e proventi diversi) – restituzione revoca contributi Regione Calabria - per l'importo di €. 159.688.65 per quanto riguarda la competenza, mentre per la cassa la diminuzione viene registrata sul conto 5021/1 ( utilizzo fondi vincolati) ( registrazione del tutto fuori luogo);

- Che la variazione in entrata al capitolo 5018/1 (finanziamento Completamento Parco Verde attrezzato), avendo chiesto e non fornite le pezze giustificative, si desume che trattasi dell'assunzione di mutuo stipulato con la Cassa DD.PP, per il quale è stato revocato il contributo regionale e pertanto l'assunzione resta a totale carico dell'Ente, la cui opera è stata appaltata giusta determina ufficio tecnico settore LL.PP. n.89 del 4.6.2018, ed essendo un mutuo e non un contributo il capitolo va imputato al titolo 6 e non al titolo 4;

- Che il giorno 31.07.2018 , sentito telefonicamente il Dr. De Rito Marco, della società SERIPA srl, incaricata dall'Ente per i servizi di ragioneria, faceva notare che nel prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica, l'importo del titolo 4 – entrate in c/capitale - sommava anche la variazione in aumento del titolo 6 capitolo 5018/0 di €. 29.326,00. A ciò provvedeva a rielaborare l'allegato variazione entrata, facendone pervenire copia in data 01.08.2018 a mezzo pec;

- Che questo revisore nel verbale n. 13/2018 ( relazione al consuntivo 2017), determinava un disavanzo di €. 285.220,74

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n. 24/2018 del 01.08.2018

VISTI:

- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO quanto previsto dall'art. 239 del citato D. Lgs.;

ANALIZZATI:

- il prospetto dell'equilibrio economico – finanziario sia di parte corrente che di parte capitale;
- il prospetti delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione 2018-2020 al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione con il dettaglio dei Capitoli;
- il prospetto relativo al pareggio di bilancio;

Questo revisore, per i rilevi su evidenziati, ha provveduto a rielaborare il prospetto equilibri di bilancio assestamento ( allegato A) ed il prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica ( allegato B)

Per quanto sopra rilevato , richiamato , analizzato e considerato;

Il Revisore dei Conti esprime

**PARERE**

**SFAVOREVOLE**

sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del Dlgs 267/2000 e alle variazione al bilancio 2018/2020 di assestamento generale di cui all'art.175 c.8 Dlgs 267/2000.

**Invita**

Il consiglio comunale ad adoperarsi al fine di adottare gli strumenti necessari al ripiano del potenziale disavanzo, nonché all'attuazione della disciplina prevista dal Dm 02.04.2015.

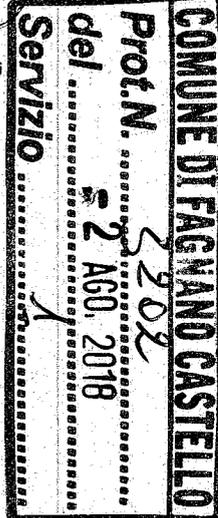
Il Revisore Dei Conti  
Rao Salvatore Suppa





Ufficio del Revisore Unico

Verbale n. 24/2018 del 01.08.2018



**OGGETTO:** Parere ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.. Verifica degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale artt. 193 e 175 comma 8 del TUEL d.lgs. n. 267/2000.

L'anno 2018 il giorno 01 del mese di Agosto, presso il proprio studio, è convenuto il Revisore Unico del Comune di Fagnano Castello, Rag. Salvatore Suppa, per esprimere il proprio parere sulla salvaguardia degli equilibri finanziari e variazione al bilancio 2017/2019 di assestamento generale artt. 193 e 175 comma 8 del TUEL d.lgs. n. 267/2000.

**RICHIAMATI:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28.05.2018, con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2017,
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 del 03.04.2018, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2018/2020;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 03.04.2018 con la quale si è approvato il bilancio previsionale per il triennio 2018/2020;
- la proposta del 25.07.2018 di deliberazione Consiglio Comunale, pervenuta a mezzo pec il 26.07.2018;
- la documentazione, a riscontro della richiesta dello scrivente Revisore del 27.07.2018, pervenute in data 30.07.2018;

**RICHIAMATO l'art. 193 del TUEL secondo cui:**

- 1) gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;
- 2) con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
  - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
  - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

- 3) ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n. 24/2018 del 01.08.2018

alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

- 4) La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

**RICHIAMATI** inoltre:

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- l'articolo 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

**DATO ATTO** quindi:

- che entro la data del 31 luglio p.v. occorre procedere alla verifica degli equilibri di bilancio ed alla variazione di assestamento generale artt. 193 e 175 comma 8 del TUEL. d.lgs. n. 267/2000;

**RICHIAMATO** altresì il principio applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE;

**TENUTO** conto che i vari Responsabili di Area hanno trasmesso, per quanto di rispettiva competenza, i prospetti delle variazioni da apportare alle proprie dotazioni;

**DATO ATTO** che sulla base di nuovi eventi, documenti e notizie è stata elaborata la nuova verifica degli equilibri di bilancio alla variazione di assestamento generale artt. 193 e 175 comma 8 del TUEL. d.lgs. n. 267/2000;

**VISTI** i prospetti delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione 2018-2020 al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, allegati alla proposta di delibera del consiglio comunale

**HA RILEVATO:**

- che nell'anno 2018 è stato rinnovato il CCN degli Enti Locali per il quale è stato previsto erogazione degli arretrati per gli anni 2016 e 2017, oltre all'adeguamento retributivo per l'anno in corso, che ammontano a circa €. 19.568 comprensivi di oneri previdenziali ed Irap, e la variazione al capitolo di spesa 1785/1 (arretrati per anni precedenti corrisposti al personale) non trova l'adeguata copertura;

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n. 24/2018 del 01.08.2018

- che in data 16.07.2018 la GC con verbale n.81 affidava l'incarico all'Avv. Laura Carratelli per opporsi al D.I n. 842/2018 del Tribunale di Cosenza D ISTANZA Mariuccia Pompea, munito di formula esecutiva, per l'importo di €. 26.572,81 somma capitale oltre interessi , €. 653,00 per compensi e €. 286,00 per spese , rimborso forfettario, oltre a Iva e Cap, l'ente non ha provveduto ad aumentare il fondo passività potenziali;
- che nessuna variazione in diminuzione è stata eseguita sui sotto elencati capitoli di entrata:
  - 1009 ( addizionale comunale all'Irap), iscritta in bilancio di previsione per l'importo di €.157.000, l'incassato ammonta ad €.4.209.82; ( opportuna variazione in diminuzione di €.100.000 per cassa e competenza)
  - 1012 ( IMU ), iscritta in bilancio di previsione per l'importo di €.321.000., l'incassato ammonta ad €.94.694,86; ; ( opportuna variazione in diminuzione di €.100.000 per cassa e competenza)
  - 3008/3 (proventi da sanzione amm.ve in materia di regolamento comunale e ordinanze sindacale), iscritta in bilancio di previsione per l'importo di €.211.117,18, l'incassato ammonta ad €.453,40; ; ( opportuna variazione in diminuzione di €.200.000 per cassa e competenza)
- la cui media di incasso è in ragione di: 2.68% per il capitolo 1009; 29,50% per il capitolo 1012 e 0,21% per il capitolo 3008/3, tale da giustificare i rilievi sulla competenza ( verbale n. 13/2018) fatti da questo revisore in sede di approvazione del consuntivo 2017;
- Che non sono previste nessuna nuova entrata a sostegno delle variazioni di spese, ad eccezione per i capitoli di entrata in conto capitale, che si compensano con le variazioni in aumento di spesa relativi agli stessi capitoli in conto capitale. Di fatto le variazioni di spesa in aumento sono finanziate con la variazione in diminuzione di spesa sul capitolo 2159/1 ( restituzione entrate e proventi diversi) – restituzione revoca contributi Regione Calabria - per l'importo di €. 159.688.65 per quanto riguarda la competenza, mentre per la cassa la diminuzione viene registrata sul conto 5021/1 ( utilizzo fondi vincolati) ( registrazione del tutto fuori luogo);
- Che la variazione in entrata al capitolo 5018/1 (finanziamento Completamento Parco Verde attrezzato), avendo chiesto e non fornite le pezze giustificative, si desume che trattasi dell'assunzione di mutuo stipulato con la Cassa DD.PP, per il quale è stato revocato il contributo regionale e pertanto l'assunzione resta a totale carico dell'Ente, la cui opera è stata appaltata giusta determina ufficio tecnico settore LL.PP. n.89 del 4.6.2018, ed essendo un mutuo e non un contributo il capitolo va imputato al titolo 6 e non al titolo 4;
- Che il giorno 31.07.2018 , sentito telefonicamente il Dr. De Rito Marco, della società SERIPA srl, incaricata dall'Ente per i servizi di ragioneria, faceva notare che nel prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica, l'importo del titolo 4 – entrate in c/capitale - sommava anche la variazione in aumento del titolo 6 capitolo 5018/0 di €. 29.326,00. A ciò provvedeva a rielaborare l'allegato variazione entrata, facendone pervenire copia in data 01.08.2018 a mezzo pec;
- Che questo revisore nel verbale n. 13/2018 ( relazione al consuntivo 2017), determinava un disavanzo di €. 285.220,74

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n. 24/2018 del 01.08.2018

VISTI:

- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO quanto previsto dall'art. 239 del citato D. Lgs.;

ANALIZZATI:

- il prospetto dell'equilibrio economico – finanziario sia di parte corrente che di parte capitale;
- il prospetti delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione 2018-2020 al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione con il dettaglio dei Capitoli;
- il prospetto relativo al pareggio di bilancio;

Questo revisore, per i rilevi su evidenziati, ha provveduto a rielaborare il prospetto equilibri di bilancio assestamento ( allegato A) ed il prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica ( allegato B)

Per quanto sopra rilevato , richiamato , analizzato e considerato;

Il Revisore dei Conti esprime

**PARERE**

**SFAVOREVOLE**

sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del Dlgs 267/2000 e alle variazione al bilancio 2018/2020 di assestamento generale di cui all'art.175 c.8 Dlgs 267/2000.

**Invita**

Il consiglio comunale ad adoperarsi al fine di adottare gli strumenti necessari al ripiano del potenziale disavanzo, nonché all'attuazione della disciplina prevista dal Dm 02.04.2015.

Il Revisore Dei Conti  
Rag. Salvatore Suppa



## ALLEGATO A

## EQUILIBRI DI BILANCIO ASSESTAMENTO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		competenza anno di riferimento del bilancio 2018 di cui alla proposta	dati determinati dal revisore
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 16.433,67	€ 16.433,67
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	€ 0,00	€ 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ 0,00	€ 285.220,74
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ 2.747.242,89 € 0,00	€ 2.347.242,89 € 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ 0,00	€ 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti Di cui fondo pluriennale vincolato fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	€ 2.541.818,89 € 122.580,56	€ 2.748.587,35 € 122.580,56
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 205.424,00	€ 205.424,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	€ 0,00 € 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00 € 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>-€ 891.989,20</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	€ 0,00	€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ 0,00	€ 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>			
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>-€ 891.989,20</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 0,00	€ 0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	€ 0,00	€ 0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 1.404.773,07	€ 1.404.773,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 0,00	€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	€ 0,00	€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti a breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti a medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ 0,00	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	€ 0,00	€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 1.404.773,07	€ 1.404.773,07
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) di cui finanziato con risorse rinvenienti da debito	(-)	€ 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
		<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>€ 0,00 € 0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti a breve termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti a medio-lungo termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€ 0,00	€ 0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>			
		<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>€ 0,00 -€ 891.989,20</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: (**)</b>			
Equilibrio di parte corrente (O)		€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	€ 0,00	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	€ 0,00	€ 0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>€ 0,00</b>	



**BILANCIO DI PREVISIONE  
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	DATI DETERMINATI DAL REVISORE
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)</b>	(+)	0,00	0,00
<b>B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)</b>	(+)	0,00	0,00
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	2.030.635,20	1.830.635,20
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	163.790,51	163.790,51
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00	0,00
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+)	163.790,51	163.790,51
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	552.817,18	352.817,18
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	1.199.349,07	770.023,00
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	0,00	0,00
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	3.946.591,96	3.117.265,89
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.541.818,89	2.748.587,35
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	122.580,56	122.580,56
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	0,00
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	2.419.238,33	2.626.006,79
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.404.773,07	1.404.773,07
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00

L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00	0,00
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	<b>(+)</b>	<b>1.404.773,07</b>	<b>1.404.773,07</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)</b>		<b>3.824.011,40</b>	<b>4.030.779,86</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>122.580,56</b>	<b>-913.513,97</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) <sup>(3)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) <sup>(4)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)<sup>(6)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

